



SAES GETTERS S.p.A.

Capitale Sociale Euro 12.220.000
Sede Legale, Direzione ed Amministrazione:
Viale Italia, 77 – 20020 Lainate (Milano)
Registro delle Imprese di Milano n° 00774910152

Resoconto intermedio sulla gestione del terzo trimestre 2013

Nel terzo trimestre 2013 il Gruppo SAES ha realizzato un **fatturato netto consolidato** pari a 30,5 milioni di euro, in diminuzione (-6%) rispetto a 32,4 milioni di euro conseguiti nel corrispondente periodo del 2012, ma in leggera crescita (+0,1%) al netto dell'effetto delle valute (-6,1%), dovuto principalmente al rafforzamento dell'euro rispetto sia al dollaro USA sia allo yen giapponese. In relazione al fatturato consolidato, **il perimetro di consolidamento** risulta invariato rispetto al terzo trimestre 2012.

Il **fatturato complessivo di Gruppo**¹, ottenuto incorporando la joint venture paritetica Actuator Solutions con il metodo proporzionale anziché con il metodo del patrimonio netto, è stato pari a 31,7 milioni di euro. Il fatturato complessivo di Gruppo del terzo trimestre 2012 era stato pari a 33,5 milioni di euro.

Nel trimestre è continuata, sia in Italia sia all'estero, l'azione di incremento dell'efficienza operativa; in particolare, è stato attivato il processo che porterà, entro la fine dell'esercizio, alla chiusura dello stabilimento della controllata cinese SAES Getters (Nanjing) Co., Ltd., dedicato prevalentemente alla produzione di getter per CRT. Le altre produzioni (getter per lampade e per collettori solari) saranno assorbite in primo luogo dallo stabilimento di Avezzano, mentre la controllata SAES Getters (Nanjing) Co., Ltd. continuerà a gestire le attività commerciali del Gruppo nella Repubblica Popolare Cinese. Il piano globale di ristrutturazione e semplificazione organizzativa ha comportato nel trimestre **oneri non ricorrenti** pari a 2,3 milioni di euro.

Le operazioni strutturali di razionalizzazione organizzativa e di riduzione dei costi porteranno a un **risparmio** complessivo pari a 7,7 milioni di euro (di cui 2,8 milioni di euro previsti per il 2013 e i restanti 4,9 milioni di euro nel 2014). In particolare, la razionalizzazione dell'organico consentirà una contrazione del costo del lavoro pari complessivamente a 2,2 milioni di euro (di cui 0,8 milioni di euro nel 2013). La riduzione degli emolumenti contrattuali degli Amministratori sarà pari a 0,6 milioni di euro (di cui 0,4 milioni di euro nel 2013). Inoltre, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali nelle società italiane del Gruppo porterà ad un'ulteriore riduzione del costo del lavoro stimata in circa 2,4 milioni di euro nell'esercizio 2014 (circa 1,6 milioni di euro previsti nel corso dell'intero esercizio 2013). Infine, si precisa che l'annunciata chiusura, entro la fine dell'esercizio, dello stabilimento della controllata cinese SAES Getters (Nanjing) Co., Ltd., dedicato prevalentemente alla produzione di getter per CRT, comporterà a regime circa 2,5 milioni di euro di risparmi annui.

¹ Per fatturato complessivo di Gruppo si intende il fatturato consolidato ottenuto valutando la *joint venture* paritetica Actuator Solutions con il metodo proporzionale, anziché con il metodo del patrimonio netto.

L'utile industriale lordo consolidato² nel terzo trimestre 2013 è stato pari a 11,5 milioni di euro (37,7% dei ricavi consolidati), in calo rispetto a 13,4 milioni di euro (41,3% dei ricavi consolidati) nel 2012. Escludendo gli oneri non ricorrenti, l'utile lordo consolidato sarebbe stato pari a 12,5 milioni di euro, mentre il margine industriale lordo sarebbe cresciuto a 41,1%, sostanzialmente in linea con quello del precedente esercizio.

L'utile operativo consolidato del terzo trimestre dell'esercizio 2013 è stato pari a 0,4 milioni di euro (rispetto a un utile di 2,8 milioni di euro nel precedente esercizio), penalizzato per oltre 2 milioni di euro da oneri non ricorrenti di ristrutturazione (utile operativo consolidato *adjusted* pari a 2,4 milioni di euro, o 7,8% del fatturato consolidato).

Il risultato ante imposte consolidato è stato sostanzialmente in pareggio, rispetto a un utile di 2,1 milioni di euro nel terzo trimestre 2012. Al netto degli oneri di ristrutturazione, l'utile ante imposte sarebbe stato sostanzialmente allineato all'esercizio precedente (2 milioni di euro).

Il risultato da operazioni discontinue, che comprende i ricavi e i costi relativi al business in dismissione CRT, è nel trimestre pari a -0,7 milioni di euro, di cui 0,6 milioni di euro di effettivi costi di ristrutturazione (-0,3 milioni di euro la perdita CRT del terzo trimestre 2012).

La perdita netta consolidata è stata pari a 1,5 milioni di euro nel terzo trimestre dell'esercizio 2013, rispetto ad un utile di 0,4 milioni di euro del precedente esercizio. Scorporando i costi di ristrutturazione, il trimestre si sarebbe concluso con un utile netto di 0,8 milioni di euro (2,6% dei ricavi consolidati).

L'EBITDA consolidato³ è stato pari a 3 milioni di euro o 10% del fatturato consolidato, rispetto a 5,2 milioni di euro (16%) nel corrispondente trimestre del 2012. Scorporando gli oneri di ristrutturazione, l'EBITDA sarebbe stato pari a 4,7 milioni di euro, o 15,4% dei ricavi.

Il 2013 si conferma un anno difficile, fortemente penalizzato dall'andamento dell'euro, oltre che dal forte rallentamento congiunturale di due settori primari per il Gruppo: i comparti Vacuum Systems e SMA per applicazioni medicali. Il Gruppo SAES è comunque soddisfatto dei risultati del trimestre, che, al netto delle componenti non ricorrenti, evidenziano la sostanziale tenuta dei principali indicatori finanziari del Gruppo, grazie al miglioramento del mix di prodotto e ai primi effetti delle misure intraprese per l'incremento dell'efficienza operativa. L'effetto di tali operazioni sarà ancor più significativo nel 2014, in concomitanza con la prevista ripresa dei settori precedentemente citati.

² Calcolato come il differenziale tra fatturato netto e costi industriali direttamente ed indirettamente imputabili ai prodotti venduti.

³ L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi IFRS e non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo; si ritiene tuttavia che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione delle performance di Gruppo. Poiché la sua determinazione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quelli adottati da altri Gruppi. L'EBITDA (acronimo per *"Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization"*) è definito come "utile prima degli interessi, imposte, svalutazioni e ammortamenti".

PROSPETTI CONTABILI

Conto Economico Consolidato

(Importi espressi in migliaia di euro)

	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012
Ricavi netti	30.453	32.412
Costo del venduto	(18.970)	(19.025)
Utile industriale lordo	11.483	13.387
Spese di ricerca e sviluppo	(3.293)	(3.415)
Spese di vendita	(2.845)	(2.808)
Spese generali e amministrative	(5.608)	(4.920)
Totale spese operative	(11.746)	(11.143)
Royalty	487	541
Altri proventi (oneri) netti	152	43
Utile (perdita) operativo	376	2.828
Interessi e proventi finanziari netti	(288)	(441)
Utili (perdite) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(199)	(296)
Utili (perdite) netti su cambi	60	13
Utile (perdita) prima delle imposte	(51)	2.104
Imposte sul reddito	(722)	(1.374)
Utile (perdita) netto da operazioni continue	(773)	730
Utili (perdite) da attività destinate alla dismissione e operazioni discontinue	(745)	(309)
Utile (perdita) netto	(1.518)	421
Utile (Perdita) netto di terzi	0	0
Utile (perdita) netto di gruppo	(1.518)	421

Conto Economico Complessivo Consolidato

(Importi espressi in migliaia di euro)

	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012
Risultato del periodo	(1.518)	421
Differenze di conversione bilanci in valuta estera	(2.039)	(3.347)
Differenze di conversione relative a società valutate con il metodo del patrimonio netto	0	0
Totale differenze di conversione	(2.039)	(3.347)
Totale componenti che saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) d'esercizio	(2.039)	(3.347)
Utile (perdita) attuariale su piani a benefici definiti	0	0
Imposte sul reddito	0	0
Utile (perdita) attuariale su piani a benefici definiti, al netto delle imposte	0	0
Totale componenti che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) d'esercizio	0	0
Altri utili (perdite) complessivi, al netto delle imposte	(2.039)	(3.347)
Totale utile (perdita) complessivo, al netto delle imposte	(3.557)	(2.926)
<i>attribuibile a:</i>		
- Gruppo	(3.557)	(2.926)
- Terzi	0	0

Conto Economico Consolidato per Business Unit

(Importi espressi in migliaia di euro)

	Industrial Applications		Shape Memory Alloys		Information Displays		Business Development & Corporate Costs		TOTALE	
	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012
Ricavi netti	21.115	20.242	9.163	11.824	193	345	(18)	1	30.453	32.412
Costo del venduto	(12.988)	(11.231)	(5.870)	(7.513)	(80)	(205)	(32)	(76)	(18.970)	(19.025)
Utile (perdita) industriale lordo	8.127	9.011	3.293	4.311	113	140	(50)	(75)	11.483	13.387
Spese operative e altri proventi (oneri)	(4.494)	(3.354)	(2.191)	(2.466)	(279)	(512)	(4.143)	(4.227)	(11.107)	(10.559)
Utile (perdita) operativo	3.633	5.657	1.102	1.845	(166)	(372)	(4.193)	(4.302)	376	2.828

Prospetto della Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata

(Importi espressi in migliaia di euro)

	30 settembre 2013	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Immobilizzazioni materiali nette	51.074	54.702	55.964
Immobilizzazioni immateriali	46.592	48.929	41.563
Altre attività non correnti	20.734	20.396	20.161
Attività correnti	71.655	73.776	76.717
Attività destinate alla vendita	2.056	0	0
Totale Attivo	192.111	197.803	194.405
Patrimonio netto di Gruppo	102.455	106.012	114.227
Patrimonio netto di terzi	3	3	3
Totale Patrimonio Netto	102.458	106.015	114.230
Passività non correnti	17.033	17.281	33.441
Passività correnti	72.620	74.507	46.734
Passività destinate alla vendita	0	0	0
Totale Passivo e Patrimonio Netto	192.111	197.803	194.405

Posizione Finanziaria Netta Consolidata

(Importi espressi in migliaia di euro)

	30 settembre 2013	30 giugno 2013	31 marzo 2013	31 dicembre 2012
Cassa	20	19	20	16
Altre disponibilità liquide	13.945	15.779	15.139	22.594
Liquidità	13.965	15.798	15.159	22.610
Crediti finanziari correnti	1.247	124	0	114
Debiti bancari correnti	(31.541)	(26.820)	(13.086)	(10.051)
Quota corrente dell'indebitamento non corrente	(19.901)	(22.268)	(6.624)	(6.476)
Debiti finanziari verso parti correlate	0	0	(1.007)	(2.019)
Altri debiti finanziari correnti	(2.067)	(2.443)	(1.358)	(1.276)
Indebitamento finanziario corrente	(53.509)	(51.531)	(22.075)	(19.822)
Posizione finanziaria corrente netta	(38.297)	(35.609)	(6.916)	2.902
Debiti bancari non correnti	(80)	(80)	(18.005)	(19.179)
Altri debiti finanziari non correnti	(3.475)	(3.607)	(50)	(54)
Indebitamento finanziario non corrente	(3.555)	(3.687)	(18.055)	(19.233)
Posizione finanziaria netta	(41.852)	(39.296)	(24.971)	(16.331)

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

Principi contabili, criteri di valutazione e composizione del Gruppo

Il presente resoconto intermedio è stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IFRS ed in osservanza di quanto previsto dall'articolo 154-ter del Testo Unico della Finanza, introdotto dal D.Lgs. 195/2007, tramite cui il Legislatore italiano ha dato attuazione alla Direttiva 2004/109/CE in materia di informativa periodica. Tale articolo ha sostituito l'articolo 82 ("Relazione trimestrale") e l'Allegato 3D ("Criteri per la redazione della relazione trimestrale") del Regolamento Emittenti.

Il resoconto intermedio è predisposto secondo i principi ed i criteri contabili adottati per la redazione dei conti annuali e consolidati, in quanto compatibili. Si segnala inoltre che le procedure di stima adottate per la redazione del resoconto intermedio sono sostanzialmente analoghe a quelle normalmente adottate nella redazione dei conti annuali e consolidati.

Con riferimento alle variazioni nel perimetro di consolidamento avvenute nel corso del terzo trimestre 2013, si segnala che in data 29 luglio 2013 il capitale sociale di E.T.C. S.r.l. è stato aumentato da 20 migliaia di euro a 75 migliaia di euro. L'incremento è stato sottoscritto unicamente dal socio di maggioranza SAES Getters S.p.A., mentre non ha partecipato alla sottoscrizione il socio di minoranza Dr Michele Muccini. A seguito di tale operazione la partecipazione di SAES Getters S.p.A. in E.T.C. S.r.l. è aumentata da 85% a 96%, mentre quella del Dr Michele Muccini è scesa da 15% a 4%. Si segnala, inoltre, che E.T.C. S.r.l. già in precedenza era consolidata integralmente senza creazione di *minority interest*, esistendo nei patti parasociali un obbligo per la Capogruppo di ripianare le perdite anche per conto del socio di minoranza.

Si informa, infine, che in data 22 luglio 2013 la Capogruppo, prima di procedere all'aumento di capitale, ha versato l'importo di 981 migliaia di euro a copertura della perdita realizzata da E.T.C. S.r.l. nel corso del primo semestre 2013.

Altri eventi rilevanti intervenuti nel corso del terzo trimestre 2013

A seguito della decisione del Gruppo Johnson Matthey, società internazionale specializzata nella chimica fine, di dismettere il proprio business "Tecnologie per la purificazione dei gas (TGP)", la controllata SAES Pure Gas, Inc., in data 1 agosto 2013, ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione di alcuni degli *asset* dismessi quali componenti in metallo prezioso (palladio), altri componenti chiave a magazzino, attrezzature, progetti, codici sorgente e lista clienti, oltre alle garanzie e agli obblighi di supporto e assistenza da fornire ai clienti di purificatori di gas di Johnson Matthey Inc., che passeranno d'ora in poi in capo direttamente a SAES Pure Gas, Inc.

Il corrispettivo per l'acquisizione è pari al prezzo delle scorte in metallo prezioso che sono oggetto di trasferimento al valore "spot" del palladio alla data del *closing* (circa 0,6 milioni di dollari). Il pagamento da parte di SAES è previsto in due *tranche*, di cui una prima *tranche*, pari al 50% del corrispettivo, è stata pagata alla data del *closing* e il restante 50% dopo sei mesi dal *closing*. La decisione si inserisce nella strategia SAES di rafforzamento del business della purificazione e fa seguito alla recente acquisizione del ramo d'azienda "purificatori di idrogeno" della società statunitense Power & Energy, Inc., realizzata in data 19 aprile 2013.

In luglio 2013 SAES Getters S.p.A. ha concordato con le organizzazioni sindacali l'utilizzo di 13 settimane di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per il periodo settembre-dicembre 2013.

In SAES Advanced Technologies S.p.A., dove l'utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria si è concluso con il 30 giugno 2013, è stata aperta una procedura di mobilità su base volontaria.

Ai fini di gestire l'impatto economico derivante dalle fluttuazioni dei tassi di cambio, principalmente del dollaro statunitense e dello yen giapponese, il Gruppo stipula contratti a termine correlati a crediti in essere alla data di bilancio e a crediti futuri relativi alle vendite in valuta delle principali società italiane.

In particolare, alla data del 30 settembre 2013 il Gruppo ha in essere contratti di vendita a termine sul dollaro statunitense per un valore nozionale pari a 3,9 milioni di dollari statunitensi che prevedono un cambio medio a termine pari a 1,2920 contro euro. In relazione ai contratti sullo yen giapponese, i contratti a termine (per un valore nozionale pari a 39 milioni di yen giapponesi) prevedono un cambio medio a termine pari a 120,62 contro euro. Sia i contratti sul dollaro, sia quelli sullo yen si estenderanno per la rimanente parte dell'esercizio 2013.

Inoltre, il Gruppo ha stipulato un contratto di vendita a termine di euro al fine di limitare il rischio di oscillazione del tasso di cambio del won coreano sul saldo del credito finanziario in euro che la controllata coreana vanta nei confronti della Capogruppo. Tale contratto (per un valore nozionale pari a 7,5 milioni di euro) ha scadenza 27 dicembre 2013 e prevede un cambio a termine pari a 1.438,00 contro euro.

Si segnala che il resoconto intermedio sulla gestione del terzo trimestre 2013 non è oggetto di revisione contabile.

Riclassifiche sui saldi economici relativi al 2012

Si segnala che i dati economici relativi al 2012, presentati a fini comparativi, sono stati oggetto di riclassifica per consentire un confronto omogeneo con il 2013; in particolare:

- i riaddebiti per costi relativi a servizi eseguiti a beneficio della *joint venture* Actuator Solutions GmbH sono stati riclassificati dalla linea “Altri proventi” a deduzione delle rispettive voci di costo;
- per una migliore rappresentazione della marginalità per settore di attività, i costi di ricerca di base nel campo della fotonica organica relativi alla controllata E.T.C. S.r.l. sono stati riclassificati dalla Business Unit Information Displays alla Business Development Unit;
- a seguito dell'annunciata dismissione dello stabilimento di SAES Getters (Nanjing) Co., Ltd., ultima unità produttiva del gruppo dedicata alla produzione di getter per CRT, tutti i ricavi e i costi relativi al business CRT sono stati riclassificati nell'apposita voce di conto economico “Risultato da operazioni discontinue”.

Proventi e oneri non ricorrenti

La tabella che segue riepiloga i risultati *adjusted* (ossia al netto dei proventi e degli oneri non ricorrenti) riferiti sia al terzo trimestre 2013 sia ai primi nove mesi dell'esercizio 2013:

(Importi espressi in migliaia di euro)	Utile (perdita) industriale lordo	EBITDA	Utile (perdita) operativo	Utile (perdita) prima delle imposte	Utile (perdita) netto da operazioni continue	Utile (perdita) netto
3° trimestre 2013	11.483	3.033	376	(51)	(773)	(1.518)
Oneri non ricorrenti	(1.025)	(1.655)	(2.010)	(2.010)	(1.691)	(2.314)
3° trimestre 2013 adjusted	12.508	4.688	2.386	1.959	918	796

	Utile (perdita) industriale lordo	EBITDA	Utile (perdita) operativo	Utile (perdita) prima delle imposte	Utile (perdita) netto da operazioni continue	Utile (perdita) netto
(Importi espressi in migliaia di euro)						
Settembre 2013	39.783	12.717	5.191	3.958	1.423	180
Proventi (oneri) non ricorrenti	(475)	(1.641)	(1.996)	(1.996)	(1.699)	(2.466)
Settembre 2013 adjusted	40.258	14.358	7.187	5.954	3.122	2.646

Di seguito si espone il dettaglio degli oneri e dei proventi non ricorrenti:

Proventi e oneri non ricorrenti - 3° trimestre 2013

(Importi espressi in migliaia di euro)	Proventi	Oneri	Totale
Costo del venduto			
Ammortamenti e svalutazioni	0	(331)	(331)
Ristrutturazione personale	190	(884)	(694)
Totale effetto sul costo del venduto	190	(1.215)	(1.025)
Spese operative			
Ammortamenti e svalutazioni	0	(351)	(351)
Ristrutturazione personale	83	(717)	(634)
Totale effetto sulle spese operative	83	(1.068)	(985)
Totale effetto sull'utile (perdita) prima delle imposte	273	(2.283)	(2.010)

Proventi e oneri non ricorrenti - dati progressivi al 30 settembre 2013

(Importi espressi in migliaia di euro)	Proventi	Oneri	Totale
Costo del venduto			
Ammortamenti e svalutazioni	0	(331)	(331)
Ristrutturazione personale	781	(925)	(144)
Totale effetto sul costo del venduto	781	(1.256)	(475)
Spese operative			
Ammortamenti e svalutazioni	0	(351)	(351)
Ristrutturazione personale	245	(1.415)	(1.170)
Totale effetto sulle spese operative	245	(1.766)	(1.521)
Totale effetto sull'utile (perdita) prima delle imposte	1.026	(3.022)	(1.996)

Conto Economico Consolidato
*prospetto redatto in applicazione delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519
 del 27/07/2006 e della Comunicazione n. DEM/6064293 del 28/07/2006*

(Importi espressi in migliaia di euro)

	3° trimestre 2013	di cui: ricavi/costi non ricorrenti	3° trimestre 2013 adjusted
Ricavi netti	30.453	0	30.453
Costo del venduto	(18.970)	(1.025)	(17.945)
Utile (perdita) industriale lordo	11.483	(1.025)	12.508
Spese di ricerca e sviluppo	(3.293)	(20)	(3.273)
Spese di vendita	(2.845)	(8)	(2.837)
Spese generali e amministrative	(5.608)	(957)	(4.651)
Totale spese operative	(11.746)	(985)	(10.761)
Royalty	487	0	487
Altri proventi (oneri) netti	152	0	152
Utile (perdita) operativo	376	(2.010)	2.386
Interessi e proventi finanziari netti	(288)	0	(288)
Utili (perdite) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(199)	0	(199)
Utili (perdite) netti su cambi	60	0	60
Utile (perdita) prima delle imposte	(51)	(2.010)	1.959
Imposte sul reddito	(722)	319	(1.041)
Utile (perdita) netto da operazioni continue	(773)	(1.691)	918
Utile (perdita) da attività destinate alla dismissione e operazioni discontinue	(745)	(623)	(122)
Utile (perdita) netto	(1.518)	(2.314)	796
Utile (Perdita) netto di terzi	0	0	0
Utile (perdita) netto di gruppo	(1.518)	(2.314)	796
EBITDA	3.033	(1.655)	4.688

Conto Economico Consolidato
*prospetto redatto in applicazione delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519
 del 27/07/2006 e della Comunicazione n. DEM/6064293 del 28/07/2006*

(Importi espressi in migliaia di euro)

	Settembre 2013	di cui: ricavi/costi non ricorrenti	Settembre 2013 adjusted
Ricavi netti	99.560	0	99.560
Costo del venduto	(59.777)	(475)	(59.302)
Utile (perdita) industriale lordo	39.783	(475)	40.258
Spese di ricerca e sviluppo	(11.177)	(160)	(11.017)
Spese di vendita	(9.096)	(324)	(8.772)
Spese generali e amministrative	(16.125)	(1.037)	(15.088)
Totale spese operative	(36.398)	(1.521)	(34.877)
Royalty	1.559	0	1.559
Altri proventi (oneri) netti	247	0	247
Utile (perdita) operativo	5.191	(1.996)	7.187
Interessi e proventi finanziari netti	(749)	0	(749)
Utili (perdite) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(550)	0	(550)
Utili (perdite) netti su cambi	66	0	66
Utile (perdita) prima delle imposte	3.958	(1.996)	5.954
Imposte sul reddito	(2.535)	297	(2.832)
Utile (perdita) netto da operazioni continue	1.423	(1.699)	3.122
Utile (perdita) da attività destinate alla dismissione e operazioni discontinue	(1.243)	(767)	(476)
Utile (perdita) netto	180	(2.466)	2.646
Utile (Perdita) netto di terzi	0	0	0
Utile (perdita) netto di gruppo	180	(2.466)	2.646
EBITDA	12.717	(1.641)	14.358

Ripartizione del volume d'affari per categoria di attività e per aree geografiche

Fatturato Consolidato per Business

(Importi espressi in migliaia di euro, eccetto %)

Business	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012	Variazione totale (%)	Effetto prezzo/ quantità (%)	Effetto cambio (%)
Electronic Devices	4.836	5.228	-7,5%	-3,4%	-4,1%
Lamps	2.428	2.472	-1,8%	4,7%	-6,5%
Vacuum Systems and Thermal Insulation	3.226	3.548	-9,1%	3,8%	-12,9%
Energy Devices	8	99	-91,9%	-91,3%	-0,6%
Semiconductors	10.617	8.895	19,4%	26,3%	-6,9%
Industrial Applications	21.115	20.242	4,3%	11,5%	-7,2%
Shape Memory Alloys	9.163	11.824	-22,5%	-18,4%	-4,1%
Liquid Crystal Displays	2	142	-98,6%	-98,5%	-0,1%
Cathode Ray Tubes	0	0	0,0%	0,0%	0,0%
Organic Light Emitting Diodes	191	203	-5,9%	6,9%	-12,8%
Information Displays	193	345	-44,1%	-36,5%	-7,6%
Business Development	-18	1	n.s.	n.s.	n.s.
Fatturato Totale	30.453	32.412	-6,0%	0,1%	-6,1%

Legenda:

Industrial Applications Business Unit	
Electronic Devices	Getter e dispensatori di metalli per apparecchi elettronici sottovuoto e getter per sistemi microelettronici e micromeccanici (MEMS)
Lamps	Getter e dispensatori di metalli per l'utilizzo in lampade a scarica e lampade fluorescenti
Vacuum Systems and Thermal Insulation	Pompe per sistemi da vuoto, getter per collettori solari e prodotti per l'isolamento termico
Energy Devices	Sigillanti getter per moduli fotovoltaici e getter sofisticati per dispositivi per l'accumulo di energia
Semiconductors	Sistemi di purificazione dei gas per l'industria dei semiconduttori ed altre industrie
Shape Memory Alloys Business Unit	
Shape Memory Alloys (SMA)	Leghe a memoria di forma per applicazioni sia medicali sia industriali
Information Displays Business Unit	
Liquid Crystal Displays (LCD)	Getter e dispensatori di metalli per schermi a cristalli liquidi
Cathode Ray Tubes (CRT)	Getter al bario per tubi catodici
Organic Light Emitting Diodes (OLED)	Dryer dispensabili e sorgenti di metalli alcalini per <i>display</i> OLED
Business Development Unit	
Business Development	Progetti di ricerca finalizzati alla diversificazione in business innovativi (tra cui, componenti per <i>High-Brightness LED</i>)

Fatturato Consolidato per Area Geografica di Destinazione

(Importi espressi in migliaia di euro)

Area geografica	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012
Italia	470	482
Europa	5.817	5.667
Nord America	15.433	16.483
Giappone	2.118	2.035
Corea del sud	597	576
Cina	2.866	1.774
Altri Asia	2.953	5.216
Altri	199	179
Fatturato Totale	30.453	32.412

Nel terzo trimestre 2013 il Gruppo SAES ha realizzato un **fatturato netto consolidato** pari a 30,5 milioni di euro, in diminuzione (-6%) rispetto a 32,4 milioni di euro conseguiti nel corrispondente periodo del 2012, ma in leggera crescita (+0,1%) al netto dell'effetto delle valute (-6,1%), dovuto principalmente al rafforzamento dell'euro rispetto sia al dollaro USA sia allo yen giapponese. In relazione al fatturato consolidato, il perimetro di consolidamento risulta invariato rispetto al terzo trimestre 2012.

Business Unit Industrial Applications

Il **fatturato** della Business Unit Industrial Applications nel terzo trimestre 2013 è stato pari a 21,1 milioni di euro, in crescita del 4,3% rispetto a 20,2 milioni di euro nel corrispondente trimestre del 2012. L'andamento dell'euro rispetto alle principali valute estere ha fortemente penalizzato il fatturato di questa Business Unit: al netto dell'effetto cambi, le vendite sarebbero aumentate dell'11,5%.

Rispetto al terzo trimestre dello scorso esercizio, si segnala la significativa crescita nel Business Semiconductors, conseguenza dei maggiori investimenti produttivi, soprattutto nel settore dei semiconduttori e nell'industria dei LED per display. Al netto dell'effetto cambi, in crescita risultano essere anche il comparto Lamps, dopo la forte riduzione degli stock che aveva caratterizzato l'ultima parte del 2012, e quello Vacuum Systems, grazie alle maggiori vendite di pompe getter per acceleratori di particelle, che hanno più che compensato i minori ricavi derivanti dalle pompe per sistemi industriali, dai getter nel settore del solare tradizionale e, più in generale, dai prodotti per l'isolamento termico.

Per contro, la flessione nel Business Electronic Devices è principalmente imputabile al rallentamento della spesa militare americana. In perdurante difficoltà è, infine, il settore degli Energy Devices, a causa dei tagli agli incentivi pubblici nel settore delle energie rinnovabili.

Il fatturato del Business Electronic Devices è stato pari a 4,8 milioni di euro nel terzo trimestre dell'esercizio 2013, rispetto a 5,2 milioni di euro nel 2012 (-7,5%). Al netto dell'effetto negativo dei cambi (-4,1%), la diminuzione organica complessiva scende a 3,4%.

Il fatturato del Business Lamps è stato pari a 2,4 milioni di euro, in lieve diminuzione (-1,8%) rispetto a 2,5 milioni di euro nel terzo trimestre 2012. Scorporando l'effetto negativo dei cambi (-6,5%), il comparto lampade è in crescita del 4,7% rispetto al 2012.

Il fatturato del Business Vacuum Systems and Thermal Insulation è stato di 3,2 milioni di euro nel terzo trimestre dell'esercizio 2013, in diminuzione del 9,1% rispetto a 3,5 milioni di euro del

corrispondente periodo del 2012. L'effetto cambi è stato fortemente negativo (-12,9%), al netto del quale il fatturato sarebbe cresciuto del 3,8%.

Il fatturato del *Business Energy Devices* nel terzo trimestre 2013 è stato di 8 migliaia di euro (99 migliaia di euro nel terzo trimestre 2012), fortemente penalizzato dal taglio delle politiche pubbliche di sostegno al settore delle energie rinnovabili.

Il fatturato del comparto della purificazione (*Business Semiconductors*) è stato di 10,6 milioni di euro nel terzo trimestre dell'esercizio 2013, in crescita del 19,4% rispetto a 8,9 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2012; l'andamento valutario ha comportato un effetto cambi negativo pari a -6,9%, al netto del quale le vendite sarebbero cresciute del 26,3%.

L'**utile industriale lordo** della Business Unit Industrial Applications è stato pari a 8,1 milioni di euro nel terzo trimestre dell'esercizio 2013, rispetto a 9 milioni di euro del terzo trimestre 2012. In termini percentuali sul fatturato, il margine industriale lordo è stato pari al 38,5%, rispetto al 44,5% del precedente esercizio; scorporando però i costi di ristrutturazione che hanno penalizzato il trimestre corrente (1 milione di euro circa), l'utile industriale lordo sarebbe stato sostanzialmente in linea (9,1 milioni di euro), mentre il margine industriale lordo (43,3%) sarebbe stato in leggero calo: il calo di marginalità nel comparto dei sistemi da vuoto, imputabile ad un diverso mix di prodotto, è stato solo parzialmente compensato dall'aumento di marginalità nel settore delle lampade, favorito dal processo di razionalizzazione che ha comportato una riduzione dei costi fissi di stabilimento. Sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente la marginalità del business della purificazione.

L'**utile operativo** della Business Unit Industrial Applications è stato pari a 3,6 milioni di euro (17,2% del fatturato consolidato), da confrontarsi con 5,7 milioni di euro (27,9%) nel terzo trimestre 2012. Scorporando i costi non ricorrenti del trimestre, l'utile operativo sarebbe stato pari a 5,3 milioni di euro (25,1%). Il leggero calo rispetto al terzo trimestre 2012 è principalmente dovuto all'incremento delle spese di vendita (in particolare, costi di trasporto) nel comparto Semiconductors.

Business Unit Shape Memory Alloys (SMA)

Il **fatturato** della Business Unit Shape Memory Alloys è stato pari nel terzo trimestre 2013 a 9,2 milioni di euro, in diminuzione del 22,5% rispetto a 11,8 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2012. Al netto dell'effetto cambi, negativo e pari a -4,1%, la diminuzione organica è stata pari a -18,4%.

La diminuzione di fatturato, concentrata nel comparto delle SMA medicali, è principalmente dovuta all'uscita dal mercato di un componente a fine ciclo di vita e al perdurante ritardo di un importante cliente americano nel lancio di un nuovo dispositivo medico, la cui qualifica FDA (*Food and Drug Administration*) è stata posticipata alla seconda metà del 2014.

L'**utile industriale lordo** della Business Unit Shape Memory Alloys è stato pari a 3,3 milioni di euro nel terzo trimestre dell'esercizio 2013, in calo rispetto a 4,3 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2012, per effetto della riduzione del fatturato. Il margine industriale lordo è pari a 35,9% e risulta essere sostanzialmente in linea con quello del corrispondente trimestre del 2012 (36,5%).

L'**utile operativo** della Business Unit Shape Memory Alloys è stato pari a 1,1 milioni di euro (12% dei ricavi), rispetto a 1,8 milioni di euro del terzo trimestre 2012 (15,6% dei ricavi): il contenimento in valore assoluto delle spese operative non riesce a compensare la diminuzione del fatturato e la conseguente riduzione dell'utile industriale lordo.

Business Unit Information Displays

Il **fatturato** della Business Unit Information Displays nel terzo trimestre 2013 è stato pari a 0,2 milioni di euro, rispetto ad un fatturato pari a 0,3 milioni di euro registrato nel terzo trimestre 2012 (-44,1%). L’andamento valutario ha comportato un effetto cambi negativo pari a -7,6%, al netto del quale la riduzione sarebbe stata pari a -36,5%.

La diminuzione è principalmente dovuta sia alla scomparsa dei ricavi LCD, sia al perdurare dei bassi volumi del comparto OLED, che si mantengono su livelli tipici di un business allo stadio iniziale.

Il fatturato del *Business Liquid Cristal Displays* è stato pari a 2 migliaia di euro, rispetto a 142 migliaia di euro nel terzo trimestre 2012; l’andamento valutario ha comportato un effetto cambi negativo pari a -0,1%.

Il *Business Organic Light Emitting Diodes* ha realizzato un fatturato pari a 0,2 milioni di euro, invariato rispetto al corrispondente periodo del 2012; l’effetto dei cambi è stato negativo per -12,8%, al netto del quale il fatturato del comparto sarebbe cresciuto del 6,9%.

L’**utile industriale lordo** della Business Unit Information Displays nel terzo trimestre 2013 è stato pari a 0,1 milioni di euro (58,5% dei ricavi consolidati), allineato in valore assoluto al corrispondente periodo del 2012, ma migliorato in termini percentuali sul fatturato (40,6% il margine industriale lordo del terzo trimestre 2012).

La Business Unit Information Displays ha concluso il terzo trimestre 2013 con una **perdita operativa** pari a 0,2 milioni di euro, in diminuzione rispetto a 0,4 milioni di euro del terzo trimestre 2012. Nonostante il risultato industriale lordo positivo, i volumi del comparto OLED non sono ancora tali da sostenere le spese operative (in particolare spese di ricerca) e da garantire un utile operativo.

Business Development Unit & Corporate Costs

La Business Development Unit & Corporate Costs comprende progetti di ricerca di base o finalizzati alla diversificazione in business innovativi, oltre ai costi *corporate*.

Nel terzo trimestre dell’esercizio 2013, questa unità di business non ha sostanzialmente prodotto ricavi.

Il **risultato industriale lordo** della Business Development Unit & Corporate Costs nel terzo trimestre 2013 è stato negativo per 50 migliaia di euro, rispetto a -75 migliaia di euro del corrispondente periodo del precedente esercizio.

Il **risultato operativo** negativo della Business Development Unit & Corporate Costs nel terzo trimestre dell’esercizio 2013 è stato pari a -4,2 milioni di euro e comprende sia il risultato della Business Development Unit sia i costi che non possono essere direttamente attribuiti o ragionevolmente allocati ad alcun settore di business, ma che si riferiscono al Gruppo nel suo insieme. Al netto dei costi di ristrutturazione, la perdita operativa si riduce a 3,9 milioni di euro e si confronta con un dato negativo del terzo trimestre 2012 pari a -4,3 milioni di euro; tale miglioramento nel risultato operativo è principalmente attribuibile al contenimento delle spese generali e amministrative (in particolare, minori costi di consulenza e di formazione e riduzione dei compensi spettanti agli Amministratori).

L’**utile industriale lordo consolidato** nel terzo trimestre dell’esercizio 2013 è stato pari a 11,5 milioni di euro, in calo rispetto a 13,4 milioni di euro del terzo trimestre 2012. Scorporando però i costi non ricorrenti di ristrutturazione che hanno penalizzato il trimestre corrente, l’utile industriale lordo

adjusted risulta essere pari a 12,5 milioni di euro, in calo di soli 0,9 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2012 principalmente per effetto della riduzione nel fatturato, a sua volta imputabile all’effetto delle valute.

Il margine industriale lordo del trimestre, pari a 37,7%, sale a 41,1% al netto dei costi *one-off* del trimestre e risulta essere allineato al margine industriale lordo del corrispondente trimestre del precedente esercizio (41,3%).

L’**utile operativo consolidato** nel terzo trimestre dell’esercizio 2013 è stato pari a 0,4 milioni di euro (1,2% dei ricavi consolidati), rispetto ad un utile di 2,8 milioni di euro del terzo trimestre 2012 (8,7% dei ricavi consolidati). Al netto dei costi non ricorrenti, l’utile operativo del trimestre corrente sarebbe stato pari a 2,4 milioni di euro (7,8%), in leggero calo rispetto al 2012 (-0,4 milioni di euro) esclusivamente per effetto della riduzione nell’utile industriale lordo.

Il totale delle **spese operative consolidate** è stato pari a 11,7 milioni di euro (38,6% dei ricavi), in aumento dell’5,4% rispetto a 11,1 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2012 (34,4%), esclusivamente per effetto degli oneri non ricorrenti che hanno penalizzato il trimestre corrente; al netto di tali costi *one-off*, le spese operative risultano essere inferiori del 3,4% rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio (10,8 milioni di euro).

L’**EBITDA consolidato** del trimestre è stato pari a 3 milioni di euro (10% del fatturato), mentre il medesimo dato *adjusted* risulta essere pari a 4,7 milioni di euro o 15,4% dei ricavi consolidati. Il terzo trimestre 2012 si era chiuso con un EBITDA pari a 5,2 milioni di euro (16%).

Le **royalty** maturate nel terzo trimestre 2013 a fronte della cessione in licenza della tecnologia getter a film sottile per MEMS di nuova generazione sono state pari a 0,5 milioni di euro, sostanzialmente invariate rispetto al corrispondente trimestre del precedente esercizio.

Il saldo degli **altri proventi (oneri) netti** è stato positivo per 0,2 milioni di euro e si riferisce ad una penale pagata da un cliente a seguito della cancellazione di alcuni ordinativi.

Il saldo netto dei **proventi e oneri finanziari** è stato negativo e pari a -0,3 milioni di euro (contro un saldo negativo di -0,4 milioni di euro nel terzo trimestre dell’esercizio 2012) ed include principalmente gli interessi passivi sui finanziamenti, sia a breve sia a lungo termine, in capo alla Capogruppo e alle società americane e le commissioni bancarie relative alle linee di credito in capo a SAES Getters S.p.A.

La perdita derivante dalla **valutazione con il metodo del patrimonio netto** della *joint venture* Actuator Solutions ammonta a -0,2 milioni di euro, in leggero calo rispetto a -0,3 milioni di euro del corrispondente periodo del precedente esercizio.

La somma algebrica delle **differenze di cambio** ha registrato nel terzo trimestre dell’esercizio 2013 un saldo sostanzialmente in pareggio (+60 migliaia di euro), allineato a quello del precedente esercizio (+13 migliaia di euro) e garantito dalla medesima politica di copertura adottata dal Gruppo nel 2012.

Il terzo trimestre 2013 si è concluso con un **risultato ante imposte** di sostanziale parità (-51 migliaia di euro); escludendo i costi non ricorrenti di ristrutturazione (2 milioni di euro circa), il trimestre ha realizzato un utile ante imposte pari a 2 milioni di euro, sostanzialmente allineato a quello del terzo trimestre 2012 (2,1 milioni di euro).

La **perdita netta da operazioni discontinue**, pari nel trimestre a 0,7 milioni di euro, include, come già evidenziato in precedenza, i costi e i ricavi relativi al business CRT, discontinuato a seguito della decisione di chiudere, entro fine esercizio, l’ultimo stabilimento del Gruppo dedicato alla produzione di getter per tubi catodici (quello cinese di Nanjing). Tale voce si compone prevalentemente di oneri

correlati al piano di ristrutturazione (0,6 milioni di euro di costi per fuoriuscita personale e svalutazioni di cespiti e magazzino).

Il **risultato netto consolidato** del terzo trimestre dell'esercizio 2013 è stato negativo per 1,5 milioni di euro, in calo rispetto ad un utile di 0,4 milioni di euro del precedente esercizio, ma in crescita se si scorpano gli oneri non ricorrenti di ristrutturazione (utile netto consolidato *adjusted* pari a 0,8 milioni di euro).

La **posizione finanziaria netta consolidata** al 30 settembre 2013 è negativa per 41,9 milioni di euro (liquidità pari a +13,9 milioni di euro, a fronte di passività finanziarie nette per -55,8 milioni di euro) e si confronta con una disponibilità netta negativa pari a -39,3 milioni di euro al 30 giugno 2013. Le risorse generate dalla gestione operativa sono state negative per circa 2 milioni di euro: l'autofinanziamento del trimestre non è riuscito a compensare la variazione negativa del capitale circolante netto, penalizzata da un ritardo temporaneo nell'incasso di specifici crediti commerciali nel Business Semiconductors (circa 3,9 milioni di euro, completamente recuperati nei primi giorni del mese di ottobre).

Gli esborsi per gli investimenti in immobilizzazioni, sia materiali sia immateriali, sono stati pari nel trimestre a 0,9 milioni di euro. Positivo l'effetto dei cambi (circa +0,5 milioni di euro): la quasi totalità dei debiti finanziari del Gruppo è, infatti, composta da finanziamenti in dollari USA in capo alle consociate americane il cui controvalore in euro è diminuito a seguito della svalutazione del dollaro al 30 settembre 2013 rispetto al 30 giugno 2013.

A seguito del mancato rispetto al 30 giugno 2013 di alcuni dei *covenant* finanziari⁴ in vigore, la quota a lungo termine dei finanziamenti in capo alle controllate americane Memry Corporation e SAES Smart Materials, Inc. è stata riclassificata come corrente. Il Gruppo SAES ha a disposizione fino a fine novembre (*grace period*) per sanare la condizione di *default*; se in tale data il mancato rispetto dovesse permanere, il valore dei *covenant* dovrà essere rinegoziato con l'istituto finanziatore al fine di evitare il richiamo del debito. Si segnala, peraltro, che tale attività di rinegoziazione è attualmente in corso e che il Gruppo possiede mezzi liquidi disponibili e linee di credito capienti per poter far fronte ad un'eventuale richiesta di rimborso.

Gennaio – settembre 2013

Il **fatturato consolidato** nei primi nove mesi del 2013 è stato pari a 99,6 milioni di euro, in diminuzione dell'8,9% rispetto a 109,2 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2012. L'andamento valutario ha comportato un effetto cambi negativo pari a -3%, al netto del quale la diminuzione del fatturato sarebbe stata pari a -5,9%.

Il fatturato della *Business Unit Industrial Applications* è stato pari a 69,2 milioni di euro, in calo del 2,5% rispetto a 71 milioni di euro dei primi nove mesi 2012 (effetto cambi negativo pari a -3,5%, al netto del quale la crescita organica sarebbe stata dell'1%).

La *Business Unit Shape Memory Alloys* chiude i primi nove mesi 2013 con ricavi consolidati pari a 29,8 milioni di euro, in calo del 18,9% rispetto ai 36,7 milioni di euro dei primi nove mesi 2012 (effetto cambi negativo pari a -2,1%, al netto del quale la diminuzione organica sarebbe stata pari a -16,8%). In calo strutturale la *Business Unit Information Displays*, che nei primi nove mesi di quest'anno ha registrato ricavi per 0,5 milioni di euro, rispetto a 1,5 milioni di euro del corrispondente periodo 2012, con un effetto cambi negativo pari a -3,2%.

Il **fatturato complessivo di Gruppo**, ottenuto incorporando la *joint venture* paritetica Actuator Solutions con il metodo proporzionale anziché con il metodo del patrimonio netto, è stato pari a 103 milioni di euro e si confronta con 111,3 milioni di euro nei primi nove mesi del 2012.

⁴ Calcolati su valori economico-finanziari di Gruppo.

L'utile industriale lordo consolidato è stato pari a 39,8 milioni di euro nei primi nove mesi del 2013, rispetto 46,1 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2012 (-13,7%). Il margine industriale lordo consolidato è stato pari al 40% rispetto a un margine industriale lordo pari al 42,2% nel 2012. Escludendo gli oneri non ricorrenti, l'utile industriale lordo dell'esercizio corrente sarebbe stato pari a 40,3 milioni di euro, mentre il margine sarebbe stato pari a 40,4%. Il calo rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto alla riduzione del fatturato.

L'utile operativo consolidato dei primi nove mesi 2013 è stato pari a 5,2 milioni di euro (5,2% dei ricavi consolidati) rispetto a 11,7 milioni di euro nel corrispondente periodo dell'anno precedente (10,7% dei ricavi consolidati). Al netto dei costi non ricorrenti, l'utile operativo *adjusted* dei primi nove mesi dell'esercizio sarebbe stato pari a 7,2 milioni di euro (7,2% del fatturato consolidato): escludendo i costi di ristrutturazione, il contenimento delle spese generali e amministrative e delle spese di vendita ha solo parzialmente compensato il calo del risultato lordo.

Le **spese operative** dei primi nove mesi 2013 sono pari a 36,4 milioni di euro; il medesimo dato *adjusted* risulta essere pari a 34,9 milioni di euro (nei primi nove mesi del 2012 le spese operative ammontavano a 36,6 milioni di euro).

Mettendo a confronto i valori pro-forma 2013 con quelli 2012, a diminuire sono principalmente le spese generali e amministrative (riduzione dei compensi spettanti agli Amministratori, minori compensi variabili e minori costi di consulenza e formazione) e le spese di vendita (minor costi per il personale conseguenti all'attività di efficientamento organizzativo); sostanzialmente invariate in valore assoluto sono invece le spese di ricerca e sviluppo.

L'EBITDA consolidato è stato pari a 12,7 milioni di euro nei primi nove mesi del 2013 (12,8% del fatturato) rispetto a 19,7 milioni di euro dello stesso periodo del 2012 (pari al 18% del fatturato). L'EBITDA *adjusted* dei primi nove mesi 2013 risulta essere pari a 14,4 milioni di euro o 14,4% dei ricavi consolidati.

Il **risultato ante imposte** dei primi nove mesi 2013 è pari a 4 milioni di euro, o il 4% del fatturato consolidato (rispetto a un utile ante imposte pari a 9,5 milioni di euro del corrispondente periodo 2012, pari all'8,7% del fatturato consolidato). Al netto degli oneri di ristrutturazione (2 milioni di euro), l'utile ante imposte progressivo dell'esercizio sarebbe stato pari a 6 milioni di euro, o 6% dei ricavi consolidati.

Le **imposte sul reddito** dei primi nove mesi del 2013 sono state pari a 2,5 milioni di euro, rispetto a 4,7 milioni di euro del corrispondente periodo del 2012. Il *tax rate* passa dal 49,6% al 64%: l'incremento è principalmente imputabile ai costi non ricorrenti di ristrutturazione a causa dei quali la consociata cinese ha chiuso il periodo con una perdita fiscale su cui non sono state riconosciute imposte anticipate, in quanto non si prevede che tale perdita possa essere utilizzata per compensare utili tassati futuri. Scorporando sia i costi di ristrutturazione, sia il relativo effetto fiscale, il *tax rate* progressivo sarebbe stato pari a 47,6%, inferiore al valore comparabile dell'esercizio precedente.

La perdita netta derivante da operazioni discontinue, nei primi nove mesi del 2013, è pari a 1,2 milioni di euro (di cui 0,8 milioni di euro di effettivi costi di ristrutturazione), concentrata nel terzo trimestre e dovuta in massima parte alla già citata decisione di chiudere lo stabilimento di Nanjing, nella Repubblica Popolare Cinese, e alla conseguente cessazione delle attività inerenti il business Cathode Ray Tubes. Tale perdita si confronta con una perdita netta derivante da operazioni discontinue pari a 0,8 milioni di euro nei primi nove mesi del 2012.

L'utile netto consolidato nei primi nove mesi del 2013 è pari a 0,2 milioni di euro, rispetto a un utile netto consolidato dei primi nove mesi del precedente esercizio pari a 4 milioni di euro. Scorporando i costi di ristrutturazione, i primi nove mesi del 2013 si sarebbero conclusi con un utile netto di 2,6 milioni di euro (2,7% dei ricavi consolidati).

Nei primi nove mesi del 2013 l'utile netto per azione di risparmio è stato pari a 0,0244 euro; nullo, invece, l'utile netto per azione ordinaria (nei primi nove mesi del precedente esercizio l'utile netto ammontava a 0,1748 euro per azione ordinaria e 0,1916 euro per azione di risparmio).

Conto Economico Consolidato

(Importi espressi in migliaia di euro)

	Settembre 2013	Settembre 2012
Ricavi netti	99.560	109.250
Costo del venduto	(59.777)	(63.152)
Utile industriale lordo	39.783	46.098
Spese di ricerca e sviluppo	(11.177)	(10.830)
Spese di vendita	(9.096)	(9.371)
Spese generali e amministrative	(16.125)	(16.432)
Totale spese operative	(36.398)	(36.633)
Royalty	1.559	1.698
Altri proventi (oneri) netti	247	572
Utile (perdita) operativo	5.191	11.735
Interessi e proventi finanziari netti	(749)	(1.353)
Utili (perdite) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(550)	(718)
Utili (perdite) netti su cambi	66	(168)
Utile (perdita) prima delle imposte	3.958	9.496
Imposte sul reddito	(2.535)	(4.710)
Utile (perdita) netto da operazioni continue	1.423	4.786
Utile (perdita) da attività destinate alla dismissione e operazioni discontinue	(1.243)	(808)
Utile (perdita) netto	180	3.978
Utile (Perdita) netto di terzi	0	0
Utile (perdita) netto di gruppo	180	3.978

Conto Economico Complessivo Consolidato

(Importi espressi in migliaia di euro)

	Settembre 2013	Settembre 2012
Risultato del periodo	180	3.978
Differenze di conversione bilanci in valuta estera	(1.987)	(990)
Differenze di conversione relative a società valutate con il metodo del patrimonio netto	0	0
Totale differenze di conversione	(1.987)	(990)
Totale componenti che saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) d'esercizio	(1.987)	(990)
Utile (perdita) attuariale su piani a benefici definiti	0	0
Imposte sul reddito	0	0
Utile (perdita) attuariale su piani a benefici definiti, al netto delle imposte	0	0
Totale componenti che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) d'esercizio	0	0
Altri utili (perdite) complessivi, al netto delle imposte	(1.987)	(990)
Totale utile (perdita) complessivo, al netto delle imposte	(1.807)	2.988
attribuibile a:		
- Gruppo	(1.807)	2.988
- Terzi	0	0

Utile (Perdita) Netto Consolidato per Azione

(Importi espressi in euro)

	Settembre 2013	Settembre 2012
Utile (perdita) netto per azione ordinaria	0,0000	0,1748
Utile (perdita) netto per azione di risparmio	0,0244	0,1916

Actuator Solutions

La *joint venture* Actuator Solutions, consolidata utilizzando il metodo del patrimonio netto, ha realizzato nei primi nove mesi del 2013 ricavi netti pari a 7,5 milioni di euro.

Il fatturato è oggi totalmente generato dalla vendita di valvole usate nei sistemi di controllo lombare dei sedili di un'ampia gamma di autovetture; i ricavi da valvole sono in crescita poiché il sistema di controllo lombare basato su tecnologia SMA sta conquistando rilevanti quote di mercato.

La società è attualmente impegnata anche nello sviluppo di attuatori, miniaturizzati e non, per applicazioni in diversi comparti industriali, alcuni dei quali hanno generato i primi ordini; altri attuatori, come quello per la messa a fuoco e stabilizzazione d'immagine nelle fotocamere dei *tablet* e degli *smartphone*, sviluppati dalla controllata Actuator Solutions Taiwan Co., Ltd., stanno riscontrando crescente interesse sul mercato.

Il risultato netto del periodo è stato negativo per 1,1 milioni di euro, a seguito dei costi delle attività di ricerca e sviluppo nei vari settori industriali nei quali la società venderà i propri dispositivi SMA.

Come già evidenziato in precedenza, la quota di pertinenza del Gruppo SAES nel risultato relativo ai primi nove mesi del 2013 della *joint venture* è pari a -0,5 milioni di euro.

Actuator Solutions - quota di pertinenza del Gruppo SAES (50%)

(importi in migliaia di euro)

Stato Patrimoniale	30 settembre 2013	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Attivo non corrente	2.839	2.744	2.405
Attivo corrente	1.371	1.255	2.108
Totale Attivo	4.210	3.999	4.513
Passivo non corrente	126	61	35
Passivo corrente	1.228	882	1.071
Totale Passivo	1.353	943	1.106
Capitale Sociale, riserve e risultati portati a nuovo	3.407	3.407	4.236
Utile (perdita) del periodo	(550)	(351)	(829)
Altri utili (perdite) complessivi	0	0	0
Patrimonio Netto	2.857	3.056	3.407

Conto Economico	Settembre 2012	Settembre 2012
Ricavi netti	3.762	2.102
Costo del venduto	(3.492)	(2.223)
Totale spese operative	(1.205)	(879)
Altri proventi (oneri) netti	124	(1)
Risultato operativo	(812)	(1.000)
Proventi (oneri) finanziari	23	8
Imposte sul reddito	240	274
Utile (perdita) del periodo	(550)	(718)

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Non si sono registrati eventi di rilievo successivamente alla chiusura del terzo trimestre 2013.

Successivamente al 30 settembre 2013 non sono stati stipulati ulteriori contratti di vendita a termine di valuta.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per la rimanente parte dell'esercizio, ipotizzando tassi di cambio stabili, si prevede un andamento del business sostanzialmente in linea con il terzo trimestre, con il consolidamento delle azioni di contenimento dei costi e di incremento dell'efficienza operativa e con un crescente orientamento verso produzioni a maggiore redditività. Sono in corso di valutazione ulteriori azioni di razionalizzazione, che potrebbero comportare oneri non ricorrenti aggiuntivi.

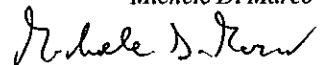
Si conferma la crescita e si consolidano le buone prospettive della *joint venture* Actuator Solutions.

Processo di semplificazione normativa adottato dalla Consob

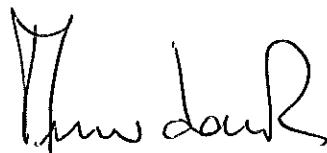
Il Consiglio di Amministrazione, in data 13 novembre 2012, ha deliberato, ai sensi dell'articolo 3 della Delibera Consob n. 18079/2012, di aderire al regime di *opt-out* previsto dagli articoli 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob in materia di Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara che, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154-bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, le informazioni finanziarie contenute nel presente documento corrispondono alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Michele Di Marco



Lainate (MI), 12 novembre 2013



per il Consiglio di Amministrazione
Dr Ing. Massimo della Porta
Presidente